

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E VALORIZZAZIONE PRESSO L'AREA DEL PARCO "VILLA MONASTERO", in LOCALITA' PARONA – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. n. 10 del 2 marzo 2017)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. IVA e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà dal dott. Sandro Vazzoler, Dirigente della Direzione Sport, Tempo Libero, Protezione Civile, Edilizia Sportiva, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80 dello Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione "Oratorio S.S. Filippo e Giacomo" (d'ora innanzi: "Associazione"), con sede in Verona, Via Monastero, 2/b, C.A.P. 37124, C.F./P.IVA: 03602750238, nella persona del legale rappresentante Don Mario Urbani, parroco *pro tempore* della Parrocchia dei S.S. Filippo e Giacomo,

PREMESSO CHE

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire a loro nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10, del 2 marzo 2017, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli o associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);

VISTE

- La proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte dell'Associazione "Oratorio S.S. Filippo e Giacomo", P.G. n.170789, del 31/05/2017, riguardante, ai sensi

dell'art. 6, comma 1, lett. c), Regolamento, azioni di gestione e manutenzione di edifici e spazi pubblici; di svolgimento di attività sociali, di partecipazione ed aggregazione; di iniziative concernenti la cultura, lo sport ed il tempo libero;

- La pubblicizzazione di detta proposta sulla pagina web del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale sino alla data del 06 giugno 2017 e la trasmissione della medesima alla Circoscrizione II in data 31 maggio 2017, cui non hanno fatto seguito segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;

- La decisione di Giunta comunale n. 535/2017 che assegna alla Direzione Sport, Tempo Libero, Protezione Civile, Edilizia Sportiva l'area oggetto della suddetta proposta,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI

Il presente patto di sussidiarietà è finalizzato alla disciplina dell'oggetto e delle modalità dell'intervento di cura e valorizzazione come indicati dal punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 31/05/2017 (P.G. n. 170789).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti aderenti al presente patto.

Per la natura delle azioni di cura e valorizzazione proposte, e coerentemente con le finalità del proprio Statuto, l'Associazione "Oratorio S.S. Filippo e Giacomo" intende perseguire i risultati e la prosecuzione delle attività oltre la durata del patto prevista al punto n. 3, rendendosi disponibile ad estendere i termini del medesimo in ragione dell'interesse generale della collettività.

2. OGGETTO DELL'AZIONE/I DI CURA E VALORIZZAZIONE

Nello specifico le azioni di cura e valorizzazione in oggetto riguardano:

- La gestione degli edifici e degli spazi pubblici ad uso pubblico del Parco "Villa Monastero", ove ha sede l'Oratorio S.S. Filippo e Giacomo, al fine di consentire la fruibilità di servizi riguardanti:

- l'utilizzo di:

un'area giochi per bambini;

un campo da calcio a undici;

un campo da calcio a sette;

una piastra polivalente per giocare a calcetto, basket e pallavolo;

un campo da beach volley;

un campo da bocce;

postazioni per il calcio balilla;

spazio del parco alberato;

- Lo svolgimento di attività destinate al tempo libero, alla cultura, alla partecipazione ed aggregazione, tra cui, in particolare:

- il Grest estivo, nel mese di luglio, con una frequenza quotidiana stimata di circa 300 bambini;
- la messa in scena di rappresentazioni teatrali;
- l'apertura e la pulizia degli spazi per ospitare gli incontri di organizzazioni che condividano i valori di amicizia e fraternità (Boy Scout, Onlus, ecc.) e le feste di fine anno di scuole primarie e secondarie;
- lo svolgimento di attività sociali, di partecipazione ed aggregazione destinate

- fine anno di scuole primarie e secondarie;
 - lo svolgimento di attività sociali, di partecipazione ed aggregazione destinate agli anziani;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura per consentire l'accesso alla stessa in condizioni di sicurezza ed adeguata igiene. Si prevede, in particolare:
- la pulizia degli edifici presenti;
 - l'allestimento dell'area per spettacoli e giochi all'aperto;
 - la gestione del verde.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà ha una durata di anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione.

Le azioni di cura e valorizzazione ivi concordate si prestano ad una sostenibilità di media-lunga durata dei risultati e della prosecuzione dei servizi resi alla collettività. Si prevede, in conseguenza, sin da ora, la facoltà per le parti di disciplinare, alle medesime, altre o differenti condizioni da stabilirsi, l'estensione del presente patto di sussidiarietà per una durata congrua, ravvisabile, ad oggi, in ulteriori 5 (cinque) anni.

È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cura e valorizzazione di cui al punto n. 2 del presente patto.

Il mancato rispetto degli impegni assunti, può comportare la conclusione anticipata della collaborazione, nonché, da parte del Comune, la sospensione di eventuali forme di contributo erogate o in erogazione in ragione del presente patto di sussidiarietà, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. h), Regolamento.

Viene fatta, in ogni caso salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente patto di sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune, in ogni momento, di concludere in via anticipata il presente patto di sussidiarietà quando l'Associazione non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dal Responsabile Unico del Procedimento (d'ora innanzi R.U.P.), di cui al successivo punto n. 4 ed alle prescrizioni tecniche di cui al successivo punto n. 5.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del patto di sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, all'Associazione proponente.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Comune e Associazione per lo svolgimento dei servizi di cui al punto n. 2, si specifica che, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n.3505, del 14/06/2017, è stato nominato R.U.P. per le azioni di cura e valorizzazione di cui al presente patto il dott. Sandro Vazzoler, Dirigente della Direzione

Sport, Tempo Libero, Protezione Civile, Edilizia Sportiva.

Il R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di verifica, controllo ed eventuale sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie. Il R.U.P. ha facoltà di accertare, mediante colloquio, le capacità operative e collaborative dei soggetti effettivamente coinvolti nelle azioni indicate al punto n. 2 .

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), l'Associazione individua nella persona del parroco *pro tempore* della Parrocchia dei S.S. Filippo e Giacomo, Don Mario Urbani, il proprio referente per intrattenere con il Comune le comunicazioni ed ogni altro aspetto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione.

Don Mario Urbani viene, altresì, individuato dall'Associazione come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 6 in materia di prevenzione dei rischi, nonché il rispetto delle previsioni in materia di trattamento dei dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione di cui al presente patto, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i.

Con riguardo alla collaborazione offerta dall'Associazione proponente, essa si incarica della gestione complessiva e dello svolgimento dei servizi indicati al punto n. 2. A tal fine, l'Associazione provvederà, in particolare, a:

- Svolgere le opere propedeutiche all'attuazione e fruizione dei servizi, quali la pulizia straordinaria e l'eventuale sgombero di materiali/attrezzature presenti per l'utilizzo delle aree, nonché l'allestimento delle stesse per le rappresentazioni aperte al pubblico;
- Garantire una adeguata frequenza delle manutenzioni ordinarie all'area e al verde;
- Organizzare lo svolgimento dei servizi quanto ad orari, eventuali iscrizioni alle attività, accesso agli spazi ed ogni altra misura di carattere organizzativo;
- Fornire i materiali per lo svolgimento dei servizi;
- Garantire la presenza del personale volontario per la fruibilità dei servizi.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati nel presente punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del presente patto di sussidiarietà.

In particolare, l'Associazione, consapevole che i servizi sportivi rientrano tra i servizi sociali che il Comune intende assicurare alla collettività, si impegna a garantire in via prioritaria l'utilizzo degli impianti da parte dei singoli utenti, nonché da parte di associazioni ed enti senza scopo di lucro.

L'Associazione si impegna, inoltre, ad evitare una fruibilità dei servizi sportivi a scopi speculativi, nonché ogni atteggiamento discriminatorio e/o di privilegio a beneficio di taluni gruppi di utenza.

Il Comune si riserva la disponibilità gratuita, totale o parziale, dei soli impianti sportivi per n. 10 (dieci) giornate intere all'anno, per lo svolgimento di manifestazioni, ovvero altre attività, anche non organizzate direttamente.

L'utilizzo sarà comunicato con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni rispetto alla data prevista per l'evento.

Entro cinque giorni dalla richiesta del Comune l'Oratorio dovrà comunicare l'eventuale indisponibilità per impegni già assunti e concordare la disponibilità per un periodo immediatamente prossimo.

In occasione dell'utilizzazione degli impianti da parte del Comune, l'Oratorio dovrà

disposizione un locale adibito a direzione/cassa per l'effettuazione dei servizi di segreteria organizzativa.

L'Associazione provvederà ad assolvere tutti gli oneri e le tassazioni riguardanti l'area in oggetto e assumerà integralmente a proprio carico i costi di servizio e le spese inerenti:

- Il funzionamento degli impianti e delle attrezzature e dei servizi accessori;
- Le spese di approvvigionamento idrico ed energetico delle utenze, nonché quelle relative agli oneri di smaltimento delle acque e rifiuti solidi urbani, con l'intestazione diretta di tutti i singoli contatori;
- la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle parti edili e di quelle impiantistiche.

Eventuali interventi migliorativi dell'impianto dovranno essere avallati dall'Ufficio Tecnico comunale competente ed essere provvisti di tutti i pareri previsti dalla normativa di settore. Ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dall'Associazione agli spazi oggetto del presente patto dovranno essere realizzati senza oneri per il Comune e saranno dallo stesso ritenuti, entrando nel patrimonio indisponibile della collettività.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

E' tassativamente vietato installare sia nei locali interni, sia nello spazio esterno dell'area oggetto del presente patto apparecchi videogioco con vincita in denaro, di cui all'art. 110 comma 6 del R.D. n. 773/1931 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza – T.U.L.P.S.), nonché macchinette da gioco, in qualunque modo denominate e di qualunque tipo, anche se legali.

6. OSSERVANZA MISURE ANTINFORTUNISTICA

L'Associazione si impegna ad osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, i soggetti che operano per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2 devono essere dotati degli indumenti appositi e dei dispositivi di protezione individuali idonei a garantire la sicurezza in relazione alle attività svolte, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali, assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità.

Il coordinamento ai fini dell'osservanza delle misure di cui al presente punto è affidato al parroco *pro tempore* della Parrocchia dei S.S. Filippo e Giacomo, in qualità di supervisore di cui al punto n. 4.

L'Associazione si impegna a sottoscrivere e a rispettare ogni ulteriore indicazione sulle modalità operative da rispettare per operare in sicurezza, come eventualmente indicate dal R.U.P. del Comune.

7. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

L'Associazione si impegna a trasmettere al Comune una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, con cadenza semestrale.

Il Comune provvederà a fornire apposita scheda di rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, anche corredate da materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dall'Associazione, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle

attività rendicontate mediante sopralluoghi.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni di cui al presente patto, nonché i risultati e le finalità della collaborazione con l'Associazione, che, a tal fine autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Il Comune si riserva la facoltà di valutare l'eventuale assegnazione di contributi finanziari a parziale copertura, nei limiti delle risorse disponibili, dei costi sostenuti dall'Associazione per una o più delle azioni di cura e valorizzazione di cui al punto n. 2.

Eventuali contributi finanziari sono riconosciuti solo e nella misura in cui le necessità cui gli stessi sono preordinati non siano affrontabili con sostegni in natura.

In ogni caso, lo stanziamento di eventuali contributi finanziari rientra negli obblighi di rendicontazione di cui al punto n. 7.

9. RESPONSABILITA'

Le attività di cui al punto n. 2 verranno svolte sotto la responsabilità dell'Associazione. In particolare, l'Associazione è direttamente responsabile di tutti i danni che possano derivare a cose o a persone dallo svolgimento delle attività e solleva il Comune da qualsiasi responsabilità. In particolare, l'Associazione assume la diretta responsabilità civile verso terzi per i danni arrecati a persone, animali, e cose nell'espletamento delle attività pattuite e nella conduzione dei locali in relazione a tutte le attività collegate, nonché la responsabilità civile dei dipendenti e di tutte le persone delle quali ci si avvale nell'espletamento delle attività di cui al punto n. 2.

10. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Associazione tutti gli oneri inerenti e conseguenti la registrazione del presente patto di sussidiarietà, inclusi il bollo e l'imposta di registro.

Il presente patto di sussidiarietà è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

11. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 2 marzo 2017.

Costituisce parte integrante del presente patto lo Statuto dell'Associazione "Oratorio S.S. Filippo e Giacomo".

Per il Comune
il Dirigente della Direzione Sport, Tempo
Libero, Protezione Civile, Edilizia Sportiva
dott. Sandro Vazzoler

Per l'Associazione "Oratorio S.S. Filippo e
Giacomo", il legale rappresentante, parroco *pro*
tempore della Parrocchia S.S. Filippo e
Giacomo
Don Mario Urbani